



AREA MILANO PROVINCIA **LA VERIFICA A BREVE NELLA SEMESTRALE**

Le OO.SS. dell'Area Milano Provincia sono in attesa entro fine anno, oltre all'incontro istituzionale di semestrale con i dati al 30 giugno 2009, delle risposte in merito a:

- **carenze di organico attuali e di quelle ormai prossime del 31 dicembre,**
- **risposte su impegni che l'azienda si deve assumere in tema di condizioni ambientale**
- **azioni che intende intraprendere a tutela della sicurezza antirapina,**
come da art. 11 CCNL.

*E' più di un anno che l'Azienda conosce i numeri (circa 150?) e i ruoli dei lavoratori che andranno in esodo ai quali peraltro non ha ancora ufficialmente comunicato l'esodo! Ancora però non è chiaro come la banca pensi di organizzarsi per far fronte all'emorragia di tali proporzioni. **A roboanti dichiarazioni di bibliche migrazioni di colleghi dai Servizi Centrali verso la Rete, a centinaia di accorpamenti di Filiali, pochissimo se non nulla è seguito!***

Le 450 assunzioni previste nel corso del 2010 per tutto il gruppo Intesa Sanpaolo non sono assolutamente sufficienti a ricondurre ad un livello di sopportabilità i problemi derivanti dalla mancanza di personale.

Abbiamo denunciato la non efficienza di alcune lavorazioni ricondotte al back office, la rischiosità di alcuni comportamenti che le circostanze impongono ai colleghi soprattutto nella gestione dei valori, l'aggravio del carico di lavoro che tornerà alle filiali col decentramento di mutui e segmenti impresa. Questi, insieme al numero dei portafogli scoperti in attesa di un gestore, alle maternità e lunghe malattie non sostituite, alle richieste di part-time inavase, alla riorganizzazione dovuta alla creazione di più segmenti Impresa sono i problemi, derivanti dalla mancanza di organico, che affliggono la nostra Area.

Non si conosce ad oggi se sia in funzione un sistema di misurazione di carichi di lavoro, si capisce invece benissimo che le ferie di fine anno saranno fruibili per pochi, che sarà recuperata la funzionalità dei gestori famiglie (ricordiamo la fruizione preventiva di un corso di cassa sulle nuove apparecchiature), che le missioni per il governo delle emergenze saranno all'ordine del giorno in tutte le filiali.

È chiaro ai lavoratori che più che al budget, si dovrà, nel prossimo periodo, aver cura di approfondire la normativa, sempre in aumento, e di fronte alle emergenze occupazionali (almeno fino all'ingresso dei nuovi apprendisti, si spera in tempi rapidissimi) non potranno purtroppo essere d'aiuto:

- **il mancato aggiornamento di motori di ricerca, per navigare nell'oscuro mondo delle circolari in maniera efficace;**
- **un help desk che al momento non è di supporto in quanto sottodimensionato;**
- **le funzioni di Area, ridotte all'osso.**

*L'impegno che le OO.SS. scriventi prendono con i lavoratori di quest'area, **che costruiscono giorno per giorno la relazione con la clientela** è quello di una pressante vigilanza sindacale affinché sia rispettata l'applicazione degli accordi sottoscritti.*

Le risposte di fine anno saranno il canovaccio per un prossimo confronto assembleare coi lavoratori sui problemi derivanti da questa riorganizzazione.

Sesto S.G., 3 dicembre 2009

I COORDINATORI TERRITORIALI AREA MILANO PROVINCIA
FABI – FIBA CISL – FISAC CGIL – SILCEA – SINFUB- UILCA